



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCXLVII

18 novembre 2003

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 18 del mese di novembre duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, e per parte della seduta del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso dell' 11 novembre 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Lorenzo AGASSO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Barbara BONINO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Gianfranco NOVERO - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALJERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i seguenti Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Alberto FERRERO - Vincenzo GALATI - Amalia NEIROTTI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Maria Pia BRUNATO - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Vincenzo CHIEPPA - Davide RICCA - Alberto TOGNOLI.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Pancalieri - Adozione di piano particolareggiato e contestuale variante strutturale al P.R.G.C. - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.

N. Protocollo: 282355/2003

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il 14 DIC. 2003
Diventa esecutiva per decorrenza del termine
previsto dall'art. 124, Co. 3, L. 18/03/2003, n° 26



del fiume Po;

- è interessato, per una superficie di circa 415 ettari dall'Area protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po *"Riserva naturale speciale della confluenza del Pellice"*;

- è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10015 della confluenza *"Po - Pellice"*, (circa 89 ha);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25/2003 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati al fine di ampliare un'area produttiva sita a nord del Concentrico, sulla S.P. n. 141, in prossimità del confine con il Comune di Virle;

rilevato che, nello specifico, si propongono le seguenti modifiche al P.R.G.C.:

- l'ampliamento di mq 57.355 di un'area produttiva già esistente, avente una superficie territoriale di mq 67.040 (+ 85%). La superficie complessiva proposta è di mq 124.395; l'area interessata dall'ampliamento è attualmente a destinazione agricola, di II^a Classe di capacità d'uso dei suoli;
- l'individuazione di una zona da destinare a servizi, pari al 20% della superficie territoriale (mq 24.879);
- la realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture necessarie per tutta la zona industriale e per il potenziamento delle reti già esistenti nella zona, con tipologie costruttive tradizionali ed adeguate per l'integrazione alle strutture preesistenti;
- l'inserimento di aree verdi lungo la fascia a nord-est, sia per soddisfare gli standards urbanistici che per creare una barriera verde rispetto ai terreni limitrofi, al fine di limitare al massimo l'impatto visivo dell'insediamento produttivo;
- la localizzazione di una superficie destinata a viabilità, pari a mq 15.011;
- modifiche alle Norme di Attuazione, le quali non prevedono alcuna limitazione al tipo di aziende insediabili;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

Servizio Grandi Infrastrutture viabilità, in data 30/09/2003: nessuna osservazione;

Servizio Pianificazione Trasporti, in data 06/10/2003: nessuna osservazione;

Servizio Difesa del Suolo, in data 28/10/2003, con osservazioni;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 28/10/2003, nella quale, tenuto conto anche dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di alcune osservazioni;

sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 29/10/2003, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di difesa del suolo e protezione civile;



Variante riportano alcuna valutazione in merito, se non una generica indicazione sulla creazione di nuovi posti di lavoro, a giustificazione della necessità effettuare un ampliamento così consistente (mq 57.355, + 85% rispetto all'esistente) che determina una superficie territoriale complessiva pari a mq 124.395;

- c) si ritiene che il maggior carico urbanistico nell'area produttiva determini ripercussioni sulle viabilità provinciali della zona, in particolare sulla S.P. n. 141, sulla quale la Provincia non prevede interventi di potenziamento né a medio né a lungo termine; si richiama, inoltre, la direttiva dell'art. 11.6 del P.T.C.: *"Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e completamento che prevedano nuovi accessi sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi statali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alla scorrevolezza del traffico di transito Qualora nei piani regolatori siano previsti insediamenti la cui giustificazione insediativa e/o la cui funzionalità ed efficienza si basino sulla realizzazione di nuove infrastrutture viarie, devono sempre essere previste norme che vincolino la realizzazione di tali insediamenti alla costruzione delle infrastrutture viarie necessarie, fissando i termini di precedenza o contestualità temporale"*;
- d) dall'analisi degli elaborati geologici prodotti dal Comune, si ritiene più cautelativo classificare la zona in oggetto, contrariamente a quanto indicato nella *Relazione geologico-geotecnica* allegata al progetto, in Classe II della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in quanto si è constatato che:
 - l'area di ampliamento si trova ad una quota topograficamente inferiore alla Bcalera di Osasio;
 - all'interno della Bcalera è presente del materiale infestante lungo le sue sponde, che potrebbe creare dei punti di criticità;
- e) espresse le sopra richiamate osservazioni oppositive, nel caso in cui si intendesse comunque adottare in via definitiva la Variante in oggetto, si ritiene quantomeno necessario che l'Amministrazione Comunale:
 - fornisca adeguate motivazioni sulla necessità dell'ampliamento ed alleggi una indagine agronomica, nella quale sia valutato l'impatto che tale insediamento produrrà sulle colture in atto e fornisca altresì indicazioni sul tipo di lavorazioni ritenute incompatibili per la salvaguardia delle aree agricole;
 - si doti, preliminarmente al rilascio dei permessi di costruzione, di uno studio idraulico di dettaglio al fine di verificare le potenziali interferenze con l'area stessa;
 Si sottolinea, inoltre, l'importanza di:
 - effettuare periodici interventi di manutenzione e pulizia del reticolo idrografico minore;
 - non intubare le Bcalere insistenti sull'area d'intervento;
 - evitare la presenza di locali interrati e/o se previsti nel P.R.G.C. vigente;
- f) si rileva, infine, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico". Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che "... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ... "(comma 3 art. 5) e che "... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica." (comma 4 art. 5);



(Agasso - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bruno - Calligaro - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coliconi - Depaoli - Faeta - Goia - Morra di Cella - Muzio - Omenetto - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Santorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallerio)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Cerchio

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCXLVII del 18 novembre 2003.

/ap

La presente copia, composta di n. 4
fogli è conforme all'originale.

Tenore, 30-12-03



Il Dirigente del
Servizio Consiglio
(Dr. Nicola TUTINO)

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N. 331 -282355 DEL 18/11/2003

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 4 dicembre 2003 senza opposizione.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14 Dicembre 2003
decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Torino, 15 Dicembre 2003

Il Segretario Generale
Edoardo Soranzo

